



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

Ripristino del muro di contenimento del Parco Amendola prospiciente viale Colli Aminei .

INTEGRAZIONI AL PSC

Napoli, 4_05_2020

Il tecnico
arch. Adriana Sbarra


Soz. A/a
Architetto
**ADRIANA
SBARRA**
N. 9945
PROVINCIA DI NAPOLI - INDIRIZZO



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

Descrizione misure preventive e protettive COVID19 - DPCM 26 aprile 2020.

Il presente documento è da considerarsi parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento precedentemente consegnato e dà informazioni precise e dettagliate in merito all'attuale problematica inerente il COVID -19 ed alle relative procedure da adottare, in particolar modo IN RELAZIONE AGLI AGGIORNAMENTI COSTANTI DEI DPCM ed in merito proprio al "Protocollo di Sicurezza di cantiere anticontagio COVID-19".

Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia di virus Coronaviridae, agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08. Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; allo stato delle conoscenze attuali, 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

DEFINIZIONI

Tratte dalla Circolare del Ministero della Salute 73448 del 22.02.2020

Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione di COVID-19;
- essere stato in zone con presunta trasmissione diffusa o locale (aree rosse e paesi oggetto di contagio).

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

COVID-19 (ad esempio toccare le mani nude fazzoletti di carta usati)

- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 m e di durata maggiore 15 minuti
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di due metri
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19 oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

1. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
2. Mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti almeno il 60% di alcol).
3. Evitare di toccare occhi, naso e bocca con mani non lavate.
4. Igiene legata alle vie respiratorie:
 - starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;
 - gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

- lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.
- 5. Evitare il contatto ravvicinato (non inferiore a un metro), quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.
- 6. Non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.
- 7. Mantenere pulite le superfici di lavoro.
- 8. Astenersi dal lavoro se accusi sintomi respiratori. Qualora i sintomi si manifestino al lavoro adottare mascherine per proteggere gli altri.
- 9. Arieggiare frequentemente i locali.
- 10. Non riprendere servizio prima di 3 giorni dall'ultima rilevazione di alterazione della temperatura in caso di sindrome influenzale.
- 11. Limitare le situazioni di copresenza di un numero elevato di persone nello stesso ambiente
- 12. Incentivare l'utilizzo di mezzi digitali di gestione delle riunioni a distanza
- 13. Mettere a disposizione una mascherina FFP2 per il caso in cui si dovesse rilevare un sospetto di infezione da COVID-19. Informare immediatamente il DL di eventuali situazioni a rischio di cui dovessero essere a conoscenza
- 14. monitorare l'insorgenza di eventuali sintomi riferibili all'infezione da Coronavirus nei 14 gg successivi alla potenziale occasione di contagio e di rivolgersi immediatamente alle autorità sanitarie preposte in caso di sospetta infezione evitando di recarsi a lavoro
- 15. informare immediatamente il medico i base DL in caso di sospetta infezione.
- 16. Nei 14 gg successivi alla potenziale esposizione mettere il lavoratore in condizione di lavorare da remoto in modalità telelavoro o smart working
- 17. Limitare al minimo indispensabile i contatti tra il lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus e gli altri lavoratori
- 18. Adottare specifiche procedure per fare in modo che l'interazione con le persone non comporti possibilità di contatto stretto / contatto diretto / esposizione
- 19. Vietare qualsiasi contatto del lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus
- 20. Impedire qualsiasi contatto con altri lavoratori per i 14 gg successivi alla potenziale esposizione.

Rivolgersi alle autorità sanitarie preposte (chiamare il 112 o il 1500 o il numero verde regionale



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

di riferimento) qualora si evidenziassero casi sospetti.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmda, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrmi Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

SCHEDA INFORMATIVA LAVAGGIO MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto [bus, taxi, auto, ecc.]
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone.

In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.

L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

con acqua e sapone
occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica
occorrono 30 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

TUTTI I DIPENDENTI SI DEVONO ATTENERE SCRUPOLOSAMENTE ALLE MISURE SEGUENTI:

- misurare la temperatura corporea prima dell'inizio delle attività lavorative. In caso di temperatura superiore ai 37,5°C il lavoratore deve essere prontamente allontanato dal cantiere;
- di controllare il corretto utilizzo di specifici DPI come disposto dal richiamato DPCM;
- la pulizia e la sanificazione giornaliera degli ambienti di lavoro oltre alle cabine dei mezzi d'opera;
- durante le lavorazioni venga sempre garantita la distanza minima di sicurezza prevista dal DPCM (1 metro).

Inoltre l'impresa:

- aggiornerà costantemente il cantiere in funzione dell'evoluzione dell'attuale situazione epidemiologica di carattere particolarmente diffusivo e di tutti i provvedimenti e le ordinanze emanate dalle autorità e istituzioni locali e nazionali e indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità;
- Ha già informato i lavoratori presenti in cantiere, tramite verbale di riunione delle procedure da adottate in relazione al rischio biologico di cui in oggetto, divulgando le regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali;
- I dipendenti rispetteranno la distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa; nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, indosseranno mascherine che coprano naso e bocca;
- Sono predisposte policy/regolamenti per il controllo dell'accesso degli esterni nelle aree di cantiere, inclusi tecnici, assistenti o altri fornitori e similari; in modo da evitare riunioni ed in ogni caso mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro;
- I dipendenti sono stati informati e sensibilizzati affinché chi avverta sintomi d'infezione respiratoria (febbre, tosse, difficoltà respiratorie), NON si rechi sul luogo di lavoro, ma chiami immediatamente il numero telefonico gratuito del Ministero della Salute (1500 o il numero 112), prima di qualsiasi consulto con un medico di base, avvisando il proprio Responsabile;



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

- I dipendenti sono obbligati ad adottare DPI quali mascherina FFP2 o FFP3 e guanti per schermare fonti di contatto o se si manifesta la presenza di sintomatologie sospette quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie;
- Il cantiere sarà dotato di presidi per la disinfezione delle mani (amuchina, gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%);
- Saranno limitati, ove previsto e per quanto possibile il tiro in alto e calo in basso di materiali;
- Si seguirà scrupolosamente le seguenti ulteriori misure igienico-sanitarie:
 - ✓ lavarsi spesso le mani;
 - ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - ✓ evitare abbracci e strette di mano;
 - ✓ mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

**DI SEGUITO SI illustra quanto previsto dal PROTOCOLLO CONDIVISO DI
REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI
CANTIERI EDILI.**

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell’Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiiettivo del presente piano è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020 integrato con quello del 24/04/2020.
- DPCM 11 marzo 2020 come integrato dal DPCM 26 aprile 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6.

INFORMAZIONE

Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente “Protocollo di sicurezza di cantiere



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

anticontagio” e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant informativi.

All’ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Il personale, prima dell’accesso al cantiere potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, della preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori nel cantiere.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati, è fatto divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di cantiere, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE

Ogni impresa presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la sanificazione degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere (spogliatoio, mensa-ristoro, wc, ecc.).

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

I mezzi di cantiere (quali ad esempio escavatori, piattaforme elevatrici, pale, montacarichi, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc. Per gli attrezzi manuali si provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata la lavorazione.

GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.

L'impiego di ascensori di cantiere è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, ciò non sia possibile con l'impiego di idonee mascherine.

I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere.

L'accesso agli spazi comuni, uffici, comprese le mense gli spogliatoi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Se necessario, al fine di



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

evitare assembramenti in ciascun cantiere sarà valutata la possibilità di adibire più spazi per la zona pausa ristoro.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'assembramento.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa potrà richiedere per lo specifico cantiere, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la sospensione, anche parziale, dei lavori al fine di poter:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi di cantiere;
- assicurare un piano di turnazione dei lavoratori dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività d'ufficio di cantiere che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.

Al fine di ridurre al minimo affollamento di operai e mezzi nel cantiere, si provvede, come prima misura di sicurezza, all'aggiornamento del cronoprogramma delle fasi di lavoro, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita dal cantiere e dagli altri locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito di cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla propria impresa.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale dell'impresa, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti"



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE
GUANTI**





arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE
GUANTI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**LAVARE SPESSO
LE MANI**





arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it





arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITA'

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUO' FARE
LAVORATORE	<ul style="list-style-type: none">- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;- Non deve farsi prendere dal panico;- Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE	<ul style="list-style-type: none">- Se il lavoratore opera in una Regione diversa da quella di residenza, al suo ingresso in cantiere deve consegnare l'Auto Dichiarazione provenienza da Regioni diverse;- Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e la distanza minima di 1 mt prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermati dai DPCM 9 e 11 marzo 2020 ;- Se, per alcune attività in cantiere, è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola o, in alternativa, mascherine chirurgiche o, in alternativa, mascherine filtranti prive del marchio CE;- Se il lavoratore accusa un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVIDT 19 deve immediatamente munirsi di mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, deve mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PS a contattare il Servizio Sanitario Nazionale;- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici ;	<ul style="list-style-type: none">- Può segnalare al capo cantiere/direttore di cantiere eventuali carenze di sicurezza nel cantiere ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza- Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8/9/11 marzo 2020 allontanandosi dalle aree di cantiere dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone- Può gestire le pause lavorative in modo di agevolare la turnazione- Può essere sospeso per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<ul style="list-style-type: none">- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere all'igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze;- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica;- I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso	
DIRETTORE DI CANTIERE		<ul style="list-style-type: none">- Deve raccogliere e archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le Dichiarazioni dei lavoratori provenienti da Regioni differenti rispetto a quella in cui si opera;- Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati;- Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020	<ul style="list-style-type: none">- Può sospendere un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza ;- Può delegare le attività di verifica e controllo sui lavoratori, riportate di fianco, al capocantiere o al preposto, previa loro accettazione.
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO		<ul style="list-style-type: none">- Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID19 deve allontanare gli altri operai	



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<p>in modo che l'operaio, munito di mascherina FFP2 o FFP3, si trovi in isolamento e, nel caso l'operaio avesse difficoltà a contattare a contattare il Servizio Sanitario Nazionale provvede al posto suo illustrando la situazione con precisione</p>	
PREPOSTO/ CAPOCANTIERE		<ul style="list-style-type: none">- Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID19 deve immediatamente avvisare il Datore di Lavoro e aiutare l'Addetto al Primo Soccorso per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri operai dal sito;- Nel caso in cui delegato dal Direttore di cantiere deve raccogliere e archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le Dichiarazioni dei lavoratori provenienti da Regioni differenti rispetto a quella in cui si opera;- Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati;- Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020	<ul style="list-style-type: none">- Può allontanare un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza
DATORE DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">- ▪ Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) ;- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus	<ul style="list-style-type: none">- Deve informare i lavoratori circa le misure d'igiene e sicurezza da attuare ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e ai sensi dell'art. 2 del DPCM 08/03/2020 e confermate dai DPCM 9 e 11 marzo 2020. Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione.	<ul style="list-style-type: none">- Può decidere di sottoporre il personale, prima dell'accesso in cantiere, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione nel



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<ul style="list-style-type: none">- Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere- Stabilisce/Verifica chi tra direttore di cantiere/capocantiere/preposto debba far rispettare agli operai le misure d'igiene e sicurezza sovracitate;- Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature- Provvede a rendere quotidiane le pulizie/igienizzazioni dei baraccamenti ad opera di ditte esterne specializzate- Se un lavoratore in cantiere fosse risultato positivo al COVID19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari- Aggiorna il POS con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza COVID19- Deve richiedere la sospensione dei lavori al Committente/RL/RUP e/o al Direttore dei Lavori nel caso non si possano rispettare le disposizioni di sicurezza (distanza minima di 1 m tra i lavoratori o, in alternativa, utilizzo di mascherine di protezione) con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria	<p>rispetto del trattamento della privacy saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine dovranno contattare, eventualmente con l'aiuto dell'Addetto alle Emergenze, il MMG o il Servizio Sanitario Nazionale</p> <ul style="list-style-type: none">- Può proporre al Committente/RL la sospensione delle attività di cantiere
--	--	--	---



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<p>, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Deve allontanare un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza	
RESPONSABILE LAVORI/ COMMITTENTE	<ul style="list-style-type: none">- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) ;- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus	<ul style="list-style-type: none">- Deve verificare che il CSE stia provvedendo a coordinare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi a seguito delle nuove disposizioni per il COVID19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni servizio mensa e spogliatoio..) nonché provveda a ribadire loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere, aggiornamento Layout di cantiere.. etc.- Deve provvedere ad intervenire sulle imprese inadempienti alle disposizioni attuate, rilevate in sede di sopralluogo e segnalate da parte del CSE- Deve disporre la sospensione dei lavori (eventualmente su proposta del CSE) nel caso non si possano rispettare le disposizioni di sicurezza (distanza minima di 1 m tra i lavoratori o, in alternativa, utilizzo di mascherine di protezione)	<ul style="list-style-type: none">- È opportuno che provveda a procrastinare le attività differibili, valutando la possibilità di sospendere i lavori- Può disporre la richiesta di sospensione lavori e la successiva ripresa finita l'emergenza COVID 19. In tal caso deve provvedere all'aggiornamento della Notifica Preliminare presso gli Organi Competenti ed alla Comunicazione di Sospensione al Comune- Può richiedere di sottoporre il personale, prima dell'accesso in cantiere, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro
DIRETTORE DEI LAVORI	<ul style="list-style-type: none">- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) ;- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a	<ul style="list-style-type: none">- Nel caso in cui si verificassero casi di lavoratori positivi al coronavirus deve sospendere l'attività di cantiere e provvedere alla sanificazione prevista dalla circolare 5443. (Si	<ul style="list-style-type: none">- Può cercare di modificare, di concerto con il CSE, IL cronoprogramma dei lavori per cercare di sfalsare spazialmente il maggior numero di attività



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

	<p>contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus</p>	<p>suggerisce di seguire tale pratica anche nei “casi sospetti”).</p> <ul style="list-style-type: none">- Deve disporre la sospensione dei lavori (eventualmente su proposta del CSE) nel caso non si possano rispettare le disposizioni di sicurezza (distanza minima di 1 m tra i lavoratori o, in alternativa, utilizzo di mascherine di protezione)	<p>lavorative, proponendo eventualmente anche turni di lavoro in modo da diminuire il numero delle maestranze presenti in cantiere contemporaneamente</p> <ul style="list-style-type: none">• Può in accordo con il Committente richiedere la sospensione dei lavori trasmettendola al Comune per la richiesta di modifica dei termini di ultimazione lavori e per l’eventuale rateizzazione degli oneri urbanizzazione• Può richiedere la sospensione del lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e Di sicurezza
<p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) ;- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus	<ul style="list-style-type: none">- Deve provvedere a coordinare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi a seguito delle nuove disposizioni per il COVID19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni servizio mensa e spogliatoio..) ribadendo loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere, etc.- Aggiorna il PSC e i relativi allegati ▪ Durante i sopralluoghi in cantiere deve verificare che i lavoratori rispettino le disposizioni attuate. In caso di inadempimento deve provvedere alla sospensione della lavorazione ed alla	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre video conference tra committente e datori di lavoro per seguire quotidianamente l’andamento delle attività, raccogliere dubbi, proposte, coordinare e condividere modalità di esecuzione in sicurezza- Può cercare di modificare, di concerto con il Direttore Lavori, il cronoprogramma dei lavori per cercare di sfalsare spazialmente il maggior numero di attività lavorative, proponendo eventualmente anche turni di lavoro in modo da diminuire il numero delle



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<p>segnalazione al Committente/RL.</p> <ul style="list-style-type: none">- Verifica che i numeri per le emergenze COVID19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere- Verifica che siano messe a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.- Verifica la pulizia/igienizzazioni dei baraccamenti di cantiere- Verifica l'allestimento dei baraccamenti per la pausa ristoro e stabilisce il numero massimo di lavoratori in base alla dimensione degli spazi e degli arredi disponibili, predisponendo eventuali turni- Verifica le dimensioni degli spogliatoi predisponendo il numero massimo di lavoratori presenti contemporaneamente all'interno- Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus contatta il Direttore Lavori e il Committente per sospendere l'attività di cantiere fintanto non sia accertata o meno la positività degli operai- Nel caso in cui si verificassero casi di lavoratori positivi al coronavirus deve sospendere le lavorazioni in atto, proporre la sospensione del cantiere e far provvedere alla sanificazione prevista dalla circolare 5443. (Si	<p>maestranze presenti in cantiere contemporaneamente</p> <ul style="list-style-type: none">- Può richiedere al Datore di Lavoro di sottoporre il personale, prima dell'accesso in cantiere, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro- Può richiedere la sospensione del lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza
--	--	---	---



arch. Adriana Sbarra
Vico Cinquesanti 17_ 80138, Napoli
Cell. 346 61 80 533
Tel. 081 29 59 47
mail: adrya@inwind.it
pec: adriana.sbarra@archiworldpec.it

		<p>suggerisce di seguire tale pratica anche nei “casi sospetti”)</p> <ul style="list-style-type: none">- Se durante il sopralluogo riscontrasse il mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza (distanza minima di 1 m tra i lavoratori o, in alternativa, utilizzo di mascherine di protezione) deve sospendere le lavorazioni in atto- Deve proporre al Committente/RL/RUP (ed al Direttore dei Lavori) la sospensione dei lavori nel caso non si possano rispettare le disposizioni di sicurezza (distanza minima di 1 m tra i lavoratori o, in alternativa, utilizzo di mascherine di protezione)	
PROGETTISTA	<ul style="list-style-type: none">- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) ;- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus		<ul style="list-style-type: none">- Può essere chiamato ad intervenire dal Direttore dei Lavori, in accordo con Committente e CSE, nel caso in cui sia necessario, per la prosecuzione delle attività in sicurezza, modificare aspetti progettuali adottando nuove soluzioni tecniche o tecnologiche

STIMA COSTI INTEGRATIVI SICUREZZA COVID 19

DISPOSITIVO	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	PREZZO	TOTALE
TERMOMETRO DIGITALE AD INFRAROSSI NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$ (0.6°F) e responsività pari ad 1 sec.	1	CAD	€ 25,00	€ 25,00
Mascherine monouso FFP2S. (n. 4 mascherine al giorno per ciascun lavoratore)	608	CAD	€ 0,50	€ 304,00
Guanti monouso, interno polverato in lattice bianco spessore 0,19 mm (n. 3 paia al giorno per ciascun lavoratore)	456	CAD	€ 0,09	€ 41,04
Guanti UNI-EN 374 (n. 1 paio a settimana)	20	CAD	€ 5,79	€ 115,80
Soluzione idroalcolica per igienizzazione mani	3,8	lt	€ 15,00	€ 57,00
Igienizzazione quotidiana di baraccamenti e servizi igienici (n. 1 h al giorno di un operaio comune)	35	ORA	€ 30,99	€ 1.084,65
Detergente igienizzante per pavimenti e sanitari (considerato 0,15 lt al giorno)	5,7	lt	€ 1,50	€ 8,55
Igienizzazione delle macchine e delle attrezzature impiegate (comandi, volante, portiera, pulsantiera, manici...). Considerato 15 minuti giornalieri per n. 2 operatori.	11,4	ORA	€ 30,99	€ 353,29
Cartellonistica Covid	8	cad	€ 30,00	€ 240,00
Informazione ai lavoratori sui contenuti dell'integrazione del PSC	4	cad	€ 35,00	€ 140,00
TOTALE			€	2.369,33